

COMITATO CIVICO

Agropoli Bene Comune -

Agostino Abate consigliere comunale -Via Alcide De Gasperi n. 11 – 84043 Agropoli (SA)

tel/fax 0974/827259 PEC : agostino.abate@pec.comune.agropoli.sa.it

Agropoli , 21/09/2017

Al Sindaco del comune di Agropoli

adamo.coppola@pec.comune.agropoli.sa.it

Al Presidente del Consiglio comunale

massimo.la_porta@pec.comune.agropoli.sa.it

Al Segretario Generale

segretariogenerale@pec.comune.agropoli.sa.it

oggetto : richiesta di convocazione Consiglio comunale monotematico ed in sua sostituzione interrogazione ed interpellanza con richiesta di risposta orale da dare nel prossimo Consiglio comunale in ordine alla delibera di Giunta Comunale n. 222 del 21.08.2017 in pubblicazione dal 18.09.2017

Gent.mo Sig. Sindaco ,

ho letto e riletto la delibera di Giunta Comunale in oggetto e NON ritrovo chiarezza sia nel suo contenuto tecnico che nel contenuto di Diritto .

Si parte da una giurisprudenza del 1992 , arcaica per la diversa tipologia di procedura PUC rispetto a precedente PRG , per arrivare ad un esame delle osservazioni sulla scorta di una relazione controdeduttiva e poi all'approvazione o al rigetto delle varie osservazioni.

E questo per non parlare poi (ed almeno per il momento) della vera sostanza delle osservazioni prodotte dall'UTC che attengono ad una diversa destinazione d'area che interessa addirittura la strategia del PTCP.

Strategia territoriale provinciale clamorosamente disattesa e che si accompagna alla mancanza totale di una strategia territoriale comunale peraltro mai ricercata e perseguita in tutta la fase redazionale della procedura PUC.

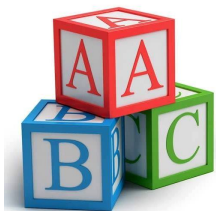
Nella stessa delibera si parla poi di atto di indirizzo fornito all'Ufficio di Piano per la valutazione sulla fattibilità di alcune diverse scelte urbanistiche che l'Amministrazione avrebbe maturato a seguito di spunto preso dalle stesse osservazioni. ??

Forse ancora non è chiara a Chi compete la paternità delle <<scelte>> urbanistiche in una procedura PUC e certamente non è il caso di affidarsi a lezioni di programmazione territoriale da impartire o da ricevere.

Penso che sia invece il caso di discuterne pubblicamente e non solo in modo formale ma senza alcuna sostanza strategica ; la procedura per la formazione del PUC è stata completamente sostituita da scelte di programmazione facenti capo all'Amministrazione e/o all'Ufficio di Piano.

Al contrario una buona pianificazione è volta ad affrontare e risolvere i problemi reali attraverso scelte progettuali <<disegnate>> su strategie partecipative e basate sulla consapevolezza di controllare gli eventi futuri.

Penso , quindi , che bisogna convocare quanto prima un consiglio comunale monotematico finalizzato a discutere sulla sostanza e sull'importanza di una strategia urbana attenta al mondo delle imprese, orientata alla progettualità, caratterizzata da flessibilità e volontà di innovazione, **ma che promuova una cooperazione effettiva tra attori vari e comunità locale; abbiamo bisogno di un PUC i cui obiettivi ed indicatori non siano solo quelli della efficienza e della efficacia sul piano dei benefici**



COMITATO CIVICO

Agropoli Bene Comune -

Agostino Abate consigliere comunale -Via Alcide De Gasperi n. 11 – 84043 Agropoli (SA)

tel/fax 0974/827259 PEC : agostino.abate@pec.comune.agropoli.sa.it

e dei ricavi, ma anche e soprattutto del rendimento sociale perseguendolo anche con una ottimale previsione e gestione delle risorse ambientali.

Le significo perciò la mia più sentita preoccupazione per il contenuto della delibera di Giunta comunale n. 222 del 21.08.2017 , in pubblicazione dal 18.09.2017 , in quanto lo stesso contenuto, che vuole forzatamente apparire come apertura verso una buona strategia partecipativa, **nella sostanza comporterà solo una manipolata conferma delle scelte territoriali errate ed arroganti e che bloccheranno ogni legittimo sviluppo territoriale.**

Nella eventuale negazione di una rapida seduta di Consiglio comunale monotematico , Le pongo le seguenti interrogazioni con richiesta di risposta orale da dare nel prossimo Consiglio comunale, laddove richiedo fin da ora la presenza dei progettisti , muniti delle osservazioni di cui alla nota prot. n. 024049 del 16/08/2017:

- Innanzi tutto mi dica cosa ha voluto intendere quando nel corso della seduta consiliare del 24 giugno 2017 (seduta di insediamento) e del 08/09/2017 ha dichiarato di voler rivedere le scelte strategiche con la partecipazione delle minoranze ?
- Conferma che nella delibera di Giunta comunale n. 222 del 21.08.2017 avete riferito di voler effettuare una verifica delle politiche messe in atto con il Piano adottato dalla precedente amministrazione e che , quindi , volete rivedere le scelte urbanistiche discrezionalmente assunte dall'Amm.ne stessa ?
- In che modo e con quale forma di partecipazione intendete effettuare queste verifiche sulle scelte discrezionali effettuate dall'Amm.ne (precedente ?) ?.
- In che modo intendete ridefinire la classificazione delle zone agricole se poi i tecnici hanno già bocciato molte osservazioni con la laconica elocuzione << **NON ACCOGLIBILE perché l'osservazione non ha motivazioni di interesse pubblico ed avrebbe ricadute significative nella struttura del PUC**>>, **ma soprattutto con quale forma partecipativa di cittadini ed operatori agricoli ?**
- Quale è la sostanza e la temporalità della osservazione prodotta dall'UTC sulla scorta della nota dell'Area LL.PP. con la quale si fa notare una diversa destinazione dell'area a ridosso della stazione ferroviaria ; in che modo intendete risolvere la relativa ricaduta significativa sulla struttura del PUC?

Seguiranno altre numerose domande in merito a tali richiamate ricadute significative e relative ad osservazioni accolte e ad osservazioni rigettate (o almeno che risultano non incluse in quelle accolte) .

Distinti saluti

Agostino Abate – Consigliere comunale –